



Regione Lombardia

DECRETO N. 2532

Del 13/02/2024

Identificativo Atto n. 162

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - ASSE III AZIONE 3.C.1.1 – REVOCA TOTALE DEL BENEFICIO CONCESSO ED EROGATO ALL'IMPRESA LEPLA SRL (C.F. 03679110167) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ID 575254 (CUP E61F18000250007), A VALERE SUL BANDO "AL VIA-AGEVOLAZIONI LOMBARDE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI" E CONTESTUALE ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI € 26.877,73, SULL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

L'atto si compone di 11 pagine di cui 3

 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività";

RICHIAMATO il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti;

RICHIAMATI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 con particolare riferimento ai principi generali (artt.1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

RICHIAMATA la D.G.R. n. X/5892 del 28/11/2016 che istituisce la misura "AL VIA - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali" – Asse III – Azione III.3.c.1.1, ne approva i criteri applicativi e costituisce il Fondo di Garanzia previsto dalla misura stessa;

RICHIAMATI i seguenti Decreti Dirigenziali:

- n. 6439 del 31 maggio 2017 che approva il Bando «AL VIA – Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della suddetta D.G.R. n. X/5892/2016;
- n. 3738 del 16 marzo 2018 che approva le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sul Bando «AL VIA»;
- n. 11912 del 18 novembre 2016, aggiornato da ultimo con Decreto n. 10540 del 19 luglio 2022, di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;

RICHIAMATO altresì il decreto n. 7495 del 24/05/2018, così come rettificato dal decreto n. 8672 del 13/06/2018, con il quale è stata concessa all'impresa LEPLA S.R.L. l'agevolazione, rideterminata con successivo Decreto n. 5687 del 13 maggio 2020, nei termini di seguito indicati:

- FINANZIAMENTO € 152.307,14
- ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA" € 34.269,11
- CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO € 26.877,73
- AIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA € 6.397,00;



Regione Lombardia

DATO ATTO che con successivo Decreto n. 8727 del 21 luglio 2020 è stato liquidato a favore dell'impresa LEPLA S.R.L. l'importo del contributo in conto capitale, pari a € 26.877,73;

RILEVATO CHE:

- con Decreto n. 7079 del 23/5/22 il Progetto ID 575254 è stato campionato per la verifica in loco, nell'ambito delle attività di campionamento eseguite dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- nel successivo Verbale, reso in data 31 ottobre 2023 e caricato nel Sistema Informativo Siage di Regione Lombardia, si attesta che *"Per il Progetto ID 575254 non è stato possibile effettuare la verifica in loco poiché LEPLA SRL risulta essere fallita, come indicato nella sentenza di fallimento del Tribunale di Bergamo n. 97/2022 pubblicata il 05/07/2022. La sentenza individua nella persona di Moschen Raffaele il curatore fallimentare di LEPLA SRL. Si segnala che è intercorso un colloquio telefonico con lo studio commercialista Moschen & Associati di cui Moschen Raffaele risulta essere socio fondatore, il quale ha comunicato di avere a disposizione la documentazione amministrativa relativa al beneficiario LEPLA SRL e di aver venduto in blocco i beni di LEPLA SRL compresi quelli che sono stati acquistati e rendicontati sul progetto..."*
- da interlocuzioni intercorse con il predetto curatore fallimentare, tese ad approfondire la cronologia dei fatti e a verificare seppur formalmente l'avvenuta realizzazione del Progetto è stato appurato che l'impresa LEPLA SRL in data 6 settembre 2021, con fattura n.104-2021 06-09-2021, ha ceduto in blocco un lotto di macchinari, tra i quali sono presumibilmente presenti anche i beni oggetto dell'investimento sostenuto tramite l'agevolazione concessa con il Bando Al VIA;
- le interlocuzioni intercorse con il Curatore fallimentare non hanno consentito di rinvenire altre informazioni relative ai beni acquistati dall'Impresa tramite i fondi del Bando AL VIA, non sono state rinvenute informazioni utili ad attestare la realizzazione del Progetto, così come non è stato possibile acquisire agli atti la documentazione originale di spesa e libri e scritture contabili relative al Progetto ID 575254;
- da documentazione recentemente acquisita tramite Finlombarda SpA, soggetto gestore del Bando Al Via, risulta che in data 10 maggio 2022, successivamente alla cessione in blocco di cui al punto precedente, l'Impresa LEPLA S.R.L. ha presentato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo;
- da documentazione agli atti di Finlombarda SpA, risulta altresì che il Tribunale di Bergamo in data 29.6.2022 ha dichiarato l'improcedibilità del concordato preventivo dichiarando, in pari data, il fallimento della società LEPLA SRL (Codice Fiscale 03679110167), sancito con sentenza 97/2022 del Tribunale di Bergamo;
- In data 6/04/2023 Finlombarda SpA ha presentato domanda di insinuazione al passivo fallimentare, precisando che il credito di Finlombarda gode di prelazione ai sensi del D.Lgs. 123/98;
- con comunicazione a mezzo e-mail del 2/05/2023 il service della Banca partner ha inviato copia dell'ulteriore istanza di insinuazione tardiva al passivo fallimentare per il solo credito vantato da FL per € 54.890,72, calcolati alla data della dichiarazione di fallimento della società (29/06/2022), con la precisazione del privilegio ai sensi del D. Lgs. 123/98;
- da documentazione acquisita tramite Finlombarda risultano nei confronti di LEPLA SRL crediti privilegiati per € 800.714,97 e crediti chirografari per € 1.041.939,39, a fronte di disponibilità liquide per 5k€;



Regione Lombardia

- con comunicazione a mezzo e-mail dell'11/08/2023, il servicer della Banca partner ha inviato copia della PEC trasmessa in pari data a Finlombarda, con richiesta di escussione della garanzia regionale e copia del rapporto riepilogativo del 14/04/2023 relativo al primo semestre 2023, dal quale si rileva a carico dell'impresa un presumibile attivo da realizzare di 207 k€, a fronte di un importo totale ammesso a passivo per 1.842k€ e di un importo di crediti presunti da ammettere per altri 2.839k€;
- le suddette informazioni relative all'intervenuto fallimento della società LEPLA srl sono state acquisite dalla Direzione Generale Sviluppo Economico solo recentemente, a seguito delle ispezioni dell'autorità di Gestione;

RICHIAMATI in particolare:

- l'articolo 28 del Bando AL VIA, che al Paragrafo 28 "Obblighi dei Soggetti Destinatari", stabilisce che i Soggetti Destinatari sono obbligati a mantenere attiva, in coerenza con quanto previsto dall'art. 71 Regolamento (UE) n.1303/2013, la sede operativa sul territorio lombardo per una durata non inferiore a cinque anni dall'erogazione del Contributo in conto capitale, a non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'Intervento Agevolativo per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla concessione della Garanzia e del Contributo in conto capitale, come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, a pena di decadenza dell'intervento finanziario, a conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa e custodire i libri e le scritture contabili di tutte le operazioni finanziarie e spese relative al Progetto, nonché a comunicare al massimo entro 30 (trenta) giorni dall'evento a Finlombarda eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sul Progetto presentato in Domanda;
- l'articolo 29 del Bando AL VIA stabilisce che al Soggetto Destinatario è revocato totalmente o parzialmente il beneficio del Contributo in conto capitale e l'agevolazione relativa alla Garanzia qualora, successivamente alla realizzazione del Progetto, si verifichi uno dei seguenti casi
 - non sia mantenuta attiva la Sede operativa sul territorio lombardo per una durata di 5 (cinque) anni dall'erogazione del Contributo in conto capitale, come previsto al precedente art. 28 paragrafo 1 lett. d);
 - i beni oggetto dell'Intervento Agevolativo vengono alienati, ceduti o distratti entro un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla concessione del Contributo in conto capitale, come previsto al precedente art. 28 paragrafo 1 lett. e), nel rispetto dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
 - i Soggetti Destinatari non conservino, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa e non custodiscano i libri e le scritture contabili di tutte le operazioni finanziarie e spese relative al Progetto, come previsto al precedente art. 28 paragrafo 1 lett. f);

DATO altresì ATTO che l'articolo 29 prevede che, a fronte dell'intervenuta revoca del Contributo in conto capitale, qualora già erogato, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data del provvedimento di revoca sino alla data dell'effettivo pagamento da parte del Soggetto Destinatario e che dell'intervenuta revoca dell'agevolazione



Regione Lombardia

relativa alla Garanzia, il Soggetto Destinatario è tenuto a corrispondere a Regione Lombardia l'ammontare dell'ESL (Equivalente Sovvenzione Lorda) indicato nell'atto di concessione e comunicato al Soggetto Destinatario medesimo e che in ogni caso la Garanzia è confermata a favore dei Soggetti Finanziatori;

DATO ATTO che;

- la concessione relativa al progetto ID 575254 è avvenuta in data 24 maggio 2018;
- la liquidazione del contributo in conto capitale è avvenuta in data 21 luglio 2020;
- la cessione dei beni, avvenuta in data 6 settembre 2021, contrasta con le disposizioni dell'articolo 28 del Bando AL VIA, che al Paragrafo 28 "Obblighi dei Soggetti Destinatari", stabilisce che i Soggetti Destinatari sono obbligati a non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'Intervento Agevolativo per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla concessione della Garanzia e del Contributo in conto capitale, come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, a pena di decadenza dell'intervento finanziario;
- non risultano rispettati i requisiti indicati all'articolo 28, punti d), e), f), g) relativi rispettivamente al mantenimento della sede operativa sul territorio lombardo per un periodo di cinque anni dall'erogazione del contributo in conto capitale, al divieto di alienare, cedere e distrarre i beni oggetto dell'Intervento Agevolativo entro un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla concessione del Contributo in conto capitale, nonché alla mancata conservazione per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, della documentazione originale di spesa e alla mancata comunicazione della variazione di status;
- il Bando AL VIA all'articolo 29, comma 3 dispone la revoca dei benefici concessi in relazione al mancato rispetto di una delle condizioni previste ai punti d), e), f) dell'articolo 28;

DATO ATTO che la nota Protocollo A1.2018.0071909 del 7 maggio 2018 e la successiva nota A1.2022.0552952 del 7 luglio 2022 aventi ad oggetto "Recupero coattivo su fondi regionali presso Finlombarda", del Direttore Centrale della Direzione Bilancio e Finanza, forniscono indicazioni aggiornate circa la corretta procedura di recupero coattivo dei crediti a valere su fondi regionali in gestione presso Finlombarda;

VISTI:

- l'art. 46 "Fondo crediti di dubbia esigibilità" che al comma 1 dispone che "nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2";
- l'allegato 4/2 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 stabilisce "Quando un credito è dichiarato definitivamente ed assolutamente inesigibile, lo si elimina dalle scritture finanziarie e, per lo stesso importo del credito che si elimina, si riduce la quota accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità";

RITENUTO pertanto necessario, in ragione di quanto sopra descritto di:

- dichiarare la revoca totale dell'aiuto concesso e liquidato a favore dell'impresa LEPLA S.R.L. per il Progetto ID 575254, per un importo pari a € 26.877,73, a titolo di quota di contributo a fondo perduto;



Regione Lombardia

- stabilire che, a fronte dell'intervenuta decadenza, l'impresa è tenuta alla corresponsione a favore di Finlombarda SpA dell'ESL nella misura di € 6.397,00, a titolo di quota di agevolazione (ESL) relativa alla Garanzia prestata;
- procedere, secondo quanto previsto dalle richiamate note sopracitate del Direttore Centrale della Direzione Bilancio e Finanza, nel rispetto del richiamato art. 46 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, all'accertamento a carico dell'impresa LEPLA SRL. (03679110167) sul capitolo di entrata 3.0500.02.11226, al fine di iscrivere nelle scritture il credito relativo al fondo perduto pari a € 26.877,73;
- proporre, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, la domanda di ammissione del credito allo stato passivo del fallimento LEPLA, prevista all'articolo 101, quarto comma della Legge fallimentare, ad esito delle quali saranno adottati gli eventuali atti amministrativi di messa a perdita e di cancellazione dell'accertamento;

VISTO il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

CONSIDERATO che non è possibile attestare la rispondenza al principio della competenza finanziaria potenziato in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto in quanto trattasi di credito inesigibile che viene contabilizzato dal presente provvedimento nel 2024 al solo fine di garantire il rispetto dei principi contabili e in particolare i principi di veridicità e di prudenza;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017 di approvazione del "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" ed in particolare l'art. 9, comma 8 in cui è stabilito che qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

DATO ATTO che, ai fini di quanto disposto dal Decreto MISE n.115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti":

- al Progetto ID 575254 sono stati assegnati il Codice identificativo della misura CAR 2338, il Codice identificativo dell'aiuto COR 420479 e il Codice variazione concessione COVAR 300345
- l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo complessivo, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DATO ATTO che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il CUP assegnato al Progetto è il seguente: E61F18000250007;

RICHIAMATI:

- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, con particolare riferimento al - Manuale di Gestione delle Irregolarità, approvato con Decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 e aggiornato da ultimo con Decreto n. 10540 del 19 luglio 2022;
- il Decreto n. 10991 del 19 luglio 2023, a firma dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, che individua il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG Uri", dott. Roberto Lambicchi, quale Responsabile dell'Asse III per le seguenti azioni: III.3.a.1.1 - III.3.b.1.1 - III.3.b.1.2 - III.3.c.1.1 - III.3.d.1.1 - III.3.d.1.2 - III.3.d.1.3, con decorrenza dal 18 luglio 2023. - i termini previsti dal Bando in merito all'assunzione del presente provvedimento sono stati rispettati;

VISTA la L.R. n. 34 del 31 marzo 1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il R.R. n. 1 del 2 aprile 2001 "Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni; nonché la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTA la legge regionale 20/2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare:

- la D.G.R. n. XII / 186 del 03 maggio 2023 "IV provvedimento organizzativo 2023" che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. XII / 318 del 22 maggio 2023 "V provvedimento organizzativo 2023" che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico al Dott. Armando De Crinito, con decorrenza dal 1° giugno 2023;
- la D.G.R. n. XII/ 628 del 13 luglio 2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023" che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI";

DECRETA

Per le motivazioni esposte e qui integralmente richiamate:

1. Di dichiarare, ai sensi degli articoli 28 e 29 del Bando "Al Via - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali" del POR FESR 2014-2020, la revoca totale del contributo concesso e liquidato all'impresa LEPLA S.R.L. per il Progetto ID 575254, per un importo pari a € 26.877,73 a titolo di contributo e pari a € 6.397,00 a titolo di Equivalente Sovvenzione Lorda.



Regione Lombardia

2. Di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante del seguente atto.
3. Di dare atto che contestualmente al presente atto si procederà alla domanda di ammissione allo stato passivo, ex art. 101, quarto comma, della Legge Fallimentare per la somma complessiva di euro 33.274,73 (26.877,73 + 6.397,00).
4. Di demandare a successivi provvedimenti l'eventuale messa a perdita, nel caso di esito negativo della procedura di cui al punto precedente o nel caso di ammissione della domanda, all'esito del riparto dell'attivo fallimentare.
5. Di stabilire che la variazione nel Registro Aiuti è subordinata all'effettivo recupero della somma di cui al presente atto.
6. Di attestare che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;
8. Di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e a Finlombarda S.p.A.

Il Dirigente
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO DATI CONTABILI



Regione
Lombardia

Anno Proposta 2024 Numero Proposta 162
Direzione Proposta O1 Tipo Proposta 40

Totale Complessivo degli Importi

Esercizio	Impegnato	di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Variazioni Impegno	Di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024							26.876,73		

Totali per Capitolo

Dati del Capitolo 1 di 1

Capitolo	Declaratoria								
11226	RIMBORSI E RECUPERI VARI DA SOGGETTI PRIVATI								
Totale Importi per il Capitolo									
Esercizio	Impegnato	di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024							26.876,73		



Dettaglio per Capitolo

Dati del Capitolo 1 di 1

Capitolo	Declaratoria
11226	RIMBORSI E RECUPERI VARI DA SOGGETTI PRIVATI

Dati degli Accertamenti

T.Op	Numero	Anno competenza	Importo	CUP	Versante	Codice Fiscale	Partita IVA
AC	6240003873	2024	26.876.73	E61F18000250007	LEPLA SRL	03679110167	03679110167

Legenda

IM - Impegno	VI - Var. Impegno	PR - Prenotazione	VP - Var. Prenotazione
AC - Accertamento	VC - Var. Accertam.	AN - Accantonament	VN - Var. Accanton
VB - Variaaz.Bilancio	LI - Liquidazione	VL - Var.Liquidazione	



Totali per Soggetto

Dati del Soggetto 1 di 1

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA
1028042	LEPLA SRL	03679110167	03679110167

Totale Importi per Soggetto

Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024							26.876,73		

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

* Tutti i movimenti indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del Dlgs n. 118/2011.

* In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.